

PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 – 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 13 Maggio 2018 ≈ Numero 19/18

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 13 ORE 11,15 I^A COMUNIONE

MESE DI MAGGIO I ROSARI NEI CORTILI

**LUNEDI' 14 MAGGIO ORE 21
ROSARIO VIA ZAMAGNA 18**

**MERCOLEDI' 16 MAGGIO ORE 21
ROSARIO PIAZZA ESQUILINO 9**

**VENERDI' 18 MAGGIO ORE 21
ROSARIO VIA TRACIA 3**

DOMENICA 20 PENTECOSTE FESTA DELLE GENTI

ORE 10,45 PARTENZA DALL' AREA PEDONALE DI VIA ZAMAGNA
SFILATA CON LE BANDIERE ED I SANTI DEI VARI POPOLI VERSO LA CHIESA
ORE 11,15 S. MESSA SOLENNE

ORE 13,00 PRANZO DI CONDIVISIONE NEL SALONE DELL'ORATORIO.
SIAMO TUTTI INVITATI A PORTARE DELLE "SPECIALITÀ TIPICHE" DA
CONDIVIDERE CON GLI ALTRI, ISCRIZIONI IN SACRESTIA ENTRO IL
16/05/2017 OPPURE TELEFONARE AL NR. 024076944).

ORE 15,00 POMERIGGIO IN FESTA GIOCHI PER BAMBINI
MOMENTO FOLCLORISTICO PREGHIERA MERENDA FINALE

PREGHIAMO PER DON NATALE E PER I SUOI COMPAGNI

ADORAZIONE **OGNI VENERDI'** DALLE 15.30 ALLE 20,00
OGNI DOMENICA DALLE 17.00 ALLE 18.00

PER IL REGALO A DON NATALE (UNA CASULA) RIVOLGERSI A LAURA O ROSSELLA O DON GIOVANNI
METTENDO IL CONTRIBUTO IN UNA BUSTA BIANCA CHE TROVERETE IN SACRESTIA

La Parola di Papa Francesco

DALLA UDIENZA DEL PAPA – Mercoledì, 9 maggio

Catechesi sul Battesimo. 5: La rigenerazione

La catechesi sul sacramento del Battesimo ci porta a parlare oggi del santo lavacro accompagnato dall'invocazione della Santissima Trinità, ossia il

rito centrale che propriamente “battezza” – cioè *immerge* – nel Mistero pasquale di Cristo. Il senso di questo gesto lo richiama san Paolo ai cristiani di Roma, dapprima domandando: «Non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte?», e poi rispondendo: «Per mezzo del battesimo [...] siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti [...], così anche noi possiamo camminare in una vita nuova» (*Rm* 6,4). Il Battesimo ci apre la porta a una vita di risurrezione, non a una vita mondana. Una vita secondo Gesù.

Il fonte battesimale è il luogo in cui si fa Pasqua con Cristo! Viene sepolto l'uomo vecchio, con le sue passioni ingannevoli (cfr *Ef* 4,22), perché rinasca una nuova creatura; davvero le cose vecchie sono passate e ne sono nate di nuove (cfr *2Cor* 5,17). Nelle “Catechesi” attribuite a San Cirillo di Gerusalemme viene così spiegato ai neobattezzati quanto è loro accaduto nell'acqua del Battesimo. E' bella questa spiegazione di San Cirillo: «Nello stesso istante siete morti e nati, e la stessa onda salutare divenne per voi e sepolcro e madre» (n. 20, *Mistagogica* 2, 4-6: *PG* 33, 1079-1082). La rinascita del nuovo uomo esige che sia ridotto in polvere l'uomo corrotto dal peccato. Le immagini della tomba e del grembo materno riferite al fonte, sono infatti assai incisive per esprimere quanto avviene di grande attraverso i semplici gesti del Battesimo. Mi piace citare l'iscrizione che si trova nell'antico Battistero romano del Laterano, in cui si legge, in latino, questa espressione attribuita al [Papa Sisto III](#): «La Madre Chiesa partorisce verginalmente mediante l'acqua i figli che concepisce per il soffio di Dio. Quanti siete rinati da questo fonte, sperate il regno dei cieli».[1] E' bello: la Chiesa che ci fa nascere, la Chiesa che è grembo, è madre nostra per mezzo del Battesimo.

Se i nostri genitori ci hanno generato alla vita terrena, la Chiesa ci ha rigenerato alla vita eterna nel Battesimo. Siamo diventati figli nel suo Figlio Gesù (cfr *Rm* 8,15; *Gal* 4,5-7). Anche su ciascuno di noi, rinati dall'acqua e dallo Spirito Santo, il Padre celeste fa risuonare con infinito amore la sua voce che dice: «Tu sei il mio figlio amato» (cfr *Mt* 3,17). Questa voce paterna, impercettibile all'orecchio ma ben udibile dal cuore di chi crede, ci accompagna per tutta la vita, senza mai abbandonarci. Durante tutta la vita il Padre ci dice: “Tu sei il mio figlio amato, tu sei la mia figlia amata”. Dio ci ama tanto, come un Padre, e non ci lascia soli. Questo dal momento del Battesimo. Rinati figli di Dio, lo siamo per sempre! Il Battesimo infatti non si ripete, perché imprime *un sigillo spirituale indelebile*: «Questo sigillo non viene cancellato da alcun peccato, sebbene il peccato impedisca al Battesimo di portare frutti di salvezza» (*CCC*, 1272). Il sigillo del Battesimo non si perde mai! “Padre, ma se una persona diventa un brigante, di quelli più famosi, che uccide gente, che fa delle ingiustizie, il sigillo se ne va?”. No. Per la propria vergogna il figlio di Dio che è quell'uomo fa queste cose, ma il sigillo non se ne va. E continua a essere figlio

di Dio, che va contro Dio ma Dio mai rinnega i suoi figli. Avete capito quest'ultima cosa? Dio mai rinnega i suoi figli. Lo ripetiamo tutti insieme? "Dio mai rinnega i suoi figli". Un po' più forte, "Dio mai rinnega i suoi figli". Ecco, così va bene.

Incorporati a Cristo per mezzo del Battesimo, i battezzati vengono dunque conformati a Lui, «il primogenito di molti fratelli» (*Rm*8,29). Mediante l'azione dello Spirito Santo, il Battesimo purifica, santifica, giustifica, per formare in Cristo, di molti, un solo corpo. Lo esprime l'*unzione crismale*, «che è segno del sacerdozio regale del battezzato e della sua aggregazione alla comunità del popolo di Dio». Pertanto il sacerdote unge con il sacro crisma il capo di ogni battezzato, dopo aver pronunciato queste parole che ne spiegano il significato: «Dio stesso vi consacra con il crisma di salvezza, perché inseriti in Cristo, sacerdote, re e profeta, siate sempre membra del suo corpo per la vita eterna» (*ibid.*, n. 71).

Fratelli e sorelle, la vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, infatti, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, "Sacerdote, Re e Profeta", e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano (cfr [CCC](#), 783-786). Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio (cfr *Rm* 12,1), rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità (cfr [Lumen gentium](#), 12), ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù (cfr *Mt* 20,25-28; *Gv* 13,13-17). Grazie

**IL VANGELO DI SETTIMANA PROSSIMA
DOMENICA 20 MAGGIO PENTECOSTE**

Gv 14, 15-20

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi. Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

SETTIMA DI PASQUA -

III settimana del salterio

DOMENICA 13 VII DI PASQUA DOPO L'ASCENSIONE	8.30 ✕ SUORE DEFUNTE dell'ordine compasioniste serve di Maria 11.15 ✕ I COMUNIONI 18.00 ✕ OLGA
LUNEDI 14 S.MATTIA	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕ FAM. AMIGHETTI
MARTEDI 15 FERIE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ FAM. CICCARELLI E CORNAGGIA 18.00 ✕ IDA E NICOLA
MERCOLEDI 16 S.LUIGI ORIONE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ S. MESSA 18.00 ✕ FAM KLUZER E DE CRISTOFARO
GIOVEDI 17 FERIE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ 18.00 ✕
VENERDI 18 FERIE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ OVIDIO E EDVIGE 18.00 ✕ SILVIA BONETTI
SABATO 19 VIGILIA DI PENTECOSTE	8.10 Celebrazione delle Lodi 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕
DOMENICA 20 PENTECOSTE	8.30 ✕ GENITORI, PARENTI BENEFATTORI DEFUNTI DELLE SUORE dell'ordine compasioniste serve di Maria 11.15 ✕ I COMUNIONI 18.00 ✕